

Natale, Colloquio

Quam dilecta Tabernacula tua, Domine virtutum! concupiscit et deficit anima mea in atria tua, Domine. Quanto sono amabili ecc.

E perchè così esclami, o Santo Profeta Davide? Di quali Tabernacoli parli tu mai? Quali sono questi Tabernacoli così amabili, nei cui atri l' anima tua languiva ecc.? Ah questi erano appunto i nostri Tabernacoli nei quali ecc. il Sommo Bene se ne sta rinchiuso, prigioniero dell' amore che lo incatena a stare con noi, nei quali egli se ne sta come il passero solitario "sicut passer solitarius in tecto", e ci aspetta, e ci ama, ecc. ecc.

Li vedeva in spirito il Profeta: non ebbe la sorte di starvi innanzi, e pure si sentiva venir meno.

Ma da altri Tabernacoli santificati dal contatto e dalla presenza del F. di Dio, intende pure parlare il Profeta con quelle espressioni.

Il

1° Il Seno di Maria

2° Grotta di Betlemme

3° Casetta di Nazaret

4° Cuori amanti!

O cuori Amanti, se qui ce ne sono, venite Egli è qui: vedetelo, avvicinatevi, non temete. Quando comparve a Mosè sul Sinai tremavano ecc. ma qui Egli è Bambino, com' era nel Presepio.

Che timore potete avere di un Bambino?

E' l' Onnipotente è vero: può in un momento incenerire i peccatori, può distruggere tutte le cose: ma è vinto dall' Amore: l' amore che ha per l' uomo lo ha vinto, lo trasporta: gli fa quasi dimenticare la sua dignità divina!

E forse non è vero? Mirate un poco quante pazzie gli ha fatto fare l' amore, e poi ditemi se non è vinto dall' amore. Era nel Cielo ecc. Ecce ego mitte me. Se ne sta 9 mesi ecc. Nasce poverello Vine ecc. 33 anni si prende ecc. si fa vestire da pazzo ecc.

Oh creature! e come possiamo resistere? O anima, Gesù vuol farsi un Tabernacolo del tuo Cuore: digli: Mio Gesù che fate? volete venire in me? volete fare un Tabernacolo del mio Cuore? ma non sapete ecc.? non ricordate? Tutto io so, dice Gesù. Ma quel desiderio che tu hai di volermi piacere, quest' umile confessione, quegli sforzi ecc. perchè io sono una Bontà Infinita, mi spingono ad amarti, ed io ti amo, e mi sento ferito il Cuore sol che tu mi dici che mi ami, che mi vuoi ricevere. Vulnerasti Cor meum ecc. ecc.

O anime, ecco che vuol dire, che Gesù è fatto Bambino, ecco che vuol dire che si è fatto Pane. Con fiducia dunque dille: Ah mio Gesù se tu sei come impazzito di amore per me, io voglio impazzire di Amor per Te. Voglio amarti perdutamente, cioè fino ecc.

Ah vieni D. m. nasci, ecc. Insegnami ad amarti, a disprezzare ecc. e come nell' Incarnazione diventasti una cosa con l' U. N. così ecc. perchè senza di Te non posso più vivere, no, no, non posso vivere senza di Te. Ti amo, vieni, Diletto mio, non più tardare. E mentre Tu vuoi venir nel Cor mio, deh! ricevimi nel tuo Cuore. Il Tuo Cuore sia il mio Tabernacolo ora in eterno! Amen.